

## **Dal Vangelo secondo Giovanni Gv 15,26-16,4a**

In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli: «Quando verrà il Paràclito, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli darà testimonianza di me; e anche voi date testimonianza, perché siete con me fin dal principio.

Vi ho detto queste cose perché non abbiate a scandalizzarvi. Vi scacceranno dalle sinagoghe; anzi, viene l'ora in cui chiunque vi ucciderà crederà di rendere culto a Dio. E faranno ciò, perché non hanno conosciuto né il Padre né me. Ma vi ho detto queste cose affinché, quando verrà la loro ora, ve ne ricordiate, perché io ve l'ho detto».

Parola del Signore.

### **Riflessione**

10-05-2021

Con-solare è con-servare...

Comincia a “farsi largo” la figura del Consolatore.

Il Paraclito ci in-vita ad essere fedeli attraverso uno sguardo che con-serva.

Rimanere fedeli a sé è il grande lavoro da fare e siccome non tutto si può scegliere allora la fedeltà a sé vuol dire non perdere mai di vista ciò che ci prende l'anima, ciò che ci appassiona il cuore, ciò che è centrale per la nostra vita. È importante chiedersi cosa desideriamo, cosa vogliamo, cosa ci fa sentire vivi, perché altrimenti è difficile rimanere attaccati alla propria vocazione.

L'anima non si accontenta di quello che le passa davanti – e meno male – perché l'anima vuole il suo nutrimento, il suo cibo. E una volta trovato bisogna conservare per sentirsi consolati.

Conservare ogni cosa che ci nutre: le proprie intuizioni, le proprie relazioni, i propri incontri, le proprie parole, il proprio amore. Che ogni cosa diventi possibilità per sentire lo Spirito fluire in noi e diventare linfa vitale, pronti ad essere anche noi con-solatori.

Buona giornata!

Nello